Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2026, n. 2-3257
L.R. n. 1/2004. D.G.R. n. 8-2242 del 16.2.2026. Sostegno per l'anno 2027 al progetto ''Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e donne sole maltrattate'' del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano.Spesa di euro 130.000,00 su capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **198** Adunanza 09 NOVEMBRE 2026

Il giorno 09 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 2-3257/2026/XII

OGGETTO:
L.R. n. 1/2004. D.G.R. n. 8-2242 del 16.2.2026. Sostegno per l'anno 2027 al progetto “Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e donne sole maltrattate” del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano.Spesa di euro 130.000,00 su capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

la legge regionale 1/2004 dell'8 gennaio 2004, n. 1 ”Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”, ai commi 1 e 2 dell'artiolo 2, recante i principi generali della programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali prevede che:
“1. Al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualita' della vita delle comunità locali, la Regione programma ed organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali secondo i principi di universalità, solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, omogeneità ed equità territoriale, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.
2. Nella programmazione ed organizzazione del sistema, la regione riconosce ed agevola il ruolo attivo delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) riordinate secondo la normativa vigente, dei soggetti del terzo settore e dei soggetti privati, promuove la solidarieta' sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-

aiuto, reciprocita' e solidarieta' organizzata, promuove la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, secondo quanto previsto all'articolo 14";

- con D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali per l'attivazione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

Dato atto che

- con appositi finanziamenti, da ultimo con DGR n. 16-1465 del 4.8.2025, è stata assicurata la prosecuzione dei progetti di sostegno alla maternità ed alla genitorialità, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, alle madri sole con figli e alle donne vittime di violenza, avviati ai sensi della suddetta D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008.

Preso atto che:
- stante l'esigenza di proseguire nella direzione di una sempre maggiore diffusione, sul territorio regionale, di interventi di rete a sostegno delle gestanti e madri in difficoltà, nonché delle donne, sole o con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, in una prospettiva di prevenzione di situazioni di rischio, è necessario garantire anche per l'annualità 2027 le attività del Call Center bambino/genitore;

Dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore regionale "Rapporti con il Terzo Settore, programmazione interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale" della Direzione "Welfare", è emerso che:

il Comune di Torino ha approvato sin dal 2008 il Progetto "Interventi di accoglienza per le situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere: ulteriore qualificazione ed implementazione della rete" (deliberazione n. mecc. 2008-09400/19 del 16 dicembre 2008);

tale progetto è stato reso possibile grazie all'attività ed alla collaborazione del "Coordinamento madre- bambino" operativo sin dal 1989 a Torino, facente capo all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, con compiti di programmazione di interventi a favore di gestanti e madri con figli, e come sede di confronto tra i vari soggetti a diverso titolo coinvolti sulla materia;

tra le azioni previste dal citato progetto ed attuate in collaborazione con l'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, vi è la realizzazione di un servizio di Call Center, servizio cittadino istituito per l'accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere, articolato in un ufficio del Servizio Minori del Comune di Torino (Pronto Intervento Sociale, operativo 24 ore su 24 festivi inclusi), ed in uno dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano;

il Call Center Madre Bambino, previsto dal sopra citato progetto, si occupa di situazioni di emergenza per:
-Madri con minori, donne sole, gestanti, italiane e straniere, vittime di maltrattamento, residenti o domiciliate sul territorio di Torino;
-Madri con minori, donne sole, gestanti, italiane e straniere, in situazione di difficoltà sociale, residenti o domiciliate sul territorio di Torino, con risoluzione nel breve periodo ed in condizioni di svantaggio sociale;
il servizio Call Center inoltre:
- riceve le segnalazioni dei casi da Servizi sociali, Ospedali, Forze dell'Ordine, Associazioni, Centri di Volontariato, parrocchie, ecc.;

- offre attività di orientamento e consulenza a tutte le persone in difficoltà che vi accedono;
- gestisce e coordina i posti di emergenza convenzionati messi a disposizione dal Volontariato;
- colloca in strutture di accoglienza per periodi di massimo 30 giorni;
- effettua una eventuale presa in carico di casi non riconducibili ad altri Servizi.

tale servizio risulta unico nella specificità su tutto il territorio regionale e nazionale, configurandosi come punto di riferimento per l'accesso e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni di situazioni di emergenza provenienti sia dai servizi pubblici che dagli enti del privato sociale operanti sul territorio ed alla conseguente pronta informazione e raccordo tra servizi al fine del tempestivo reperimento delle strutture di accoglienza.

Preso atto che:
- nel mese di maggio 2025, alla luce del necessario ampliamento del partenariato di adesione al coordinamento madre/bambino e delle rinnovate modalità organizzative condivise tra i firmatari è stato costituito un gruppo di lavoro con rappresentanti della Città di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, che ha predisposto il testo del nuovo protocollo d'intesa di durata quinquennale approvato con D.G.R. n. 8-2242 del 16-2-2026 tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e l'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano e le organizzazioni del Coordinamento bambino- genitore per l'accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere;
- tale protocollo inerente alla promozione e sviluppo del coordinamento regionale bambino genitore delle strutture di accoglienza, spazi e sportelli di ascolto e accompagnamento per donne sole, gestanti e genitori con figli /e minori in situazioni di fragilità sociale, ha la finalità di garantire la prosecuzione della stretta collaborazione sperimentata -in attuazione dei precedenti Protocolli d'intesa siglati nel corso degli anni -per la promozione e il buon funzionamento del Coordinamento bambino genitore, allo scopo di mantenere un rapporto di costante interlocuzione tra i diversi aderenti e assicurare la massima efficacia della risposta in favore delle donne sole, gestanti e genitori con figli/e in situazione di fragilità sociale, in relazione alle risorse disponibili.

Considerato che, sulla base delle analisi e valutazioni condotte dal citato Settore regionale:
- alla luce dell'attività fino ad oggi svolta, rispettivamente dal Comune di Torino e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, l'insieme delle prestazioni offerte dal servizio di Call Center risulta avere una ricaduta sull'intero territorio regionale, in considerazione del fatto che il coordinamento bambino - genitore comprende strutture presenti in tutto il Piemonte e che, come mostrano i dati annualmente raccolti, si rivolgono al Call Center anche servizi ubicati fuori dal capoluogo piemontese;

- dai dati forniti dall'Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano e dal Comune di Torino con relazione su attività nell'annualità 2025 risulta quanto segue:
- prese in carico con attività di ascolto, accoglienza in emergenza, accompagnamento ai servizi e di orientamento n. 436 donne, attraverso telefonate e/o segnalazioni da parte di enti pubblici, del privato sociale e delle Forze dell'Ordine.
- effettuati n. 229 inserimenti in soluzioni di accoglienza residenziale per le donne sole e/o con figli, in gran parte extracomunitarie con l'evidenza della necessità di servizi qualificati volti al sostegno delle competenze genitoriali (rispetto ai n.160 inserimenti dell'anno 2024);

- il lavoro del servizio non è solo quello di occuparsi degli inserimenti delle donne sole o dei nuclei genitore- bambino in emergenza, ma è soprattutto un lavoro preventivo e di supporto anche alle capacità genitoriali;
- il ruolo fondamentale svolto dalle strutture del volontariato per le accoglienze di madri e padri con figli, evidenziando come negli anni la collaborazione tra attori del servizio pubblico e del terzo settore sia divenuta una prassi efficace, soprattutto nel trattamento delle situazioni che richiedono

interventi tempestivi.

Dato atto inoltre che:
- sino al 2023 l'attività del Servizio Call Center madre bambino è stata garantita mediante l'utilizzo di risorse statali a valere sul Fondo Intesa Famiglia delle diverse annualità, successivamente con il mutamento delle finalità di utilizzo del suddetto Fondo, l'Amministrazione Regionale, con una precisa scelta di priorità, ha definito di assicurare in ogni caso, interamente con fondi regionali, la prosecuzione delle azioni relative al sostegno a tale servizio e con DGR n.16-375 del 18.11.2024 è stato previsto il finanziamento dell'attività di Call Center per tutta l'annualità 2025 e con successiva DD n.1590 del 19.11.2024 sono stati disposti i relativi impegni di spesa in favore dei due soggetti beneficiari (Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano) prevedendo un finanziamento annuale di € 130.000,00, articolato nel modo seguente:
- € 80.000,00 all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano Centro Accoglienza per la messa a disposizione di nr. 2 unità di personale impegnate nel Servizio, per lo svolgimento delle funzioni del Call Center Bambino genitore; accoglienza delle donne sole o madri con bambini presso strutture di accoglienza;
- € 50.000,00 alla Città di Torino per la messa a disposizione del personale addetto al servizio di Pronto Intervento Sociale per gli interventi notturni e nei giorni festivi, dei locali e di quanto necessario per il funzionamento del Call Center Bambino genitore compreso il servizio di mediazione interculturale;

- successivamente, al fine di garantirne la regolare prosecuzione, con DGR n.16-1465 del 4.8.2025 è stato rinnovato analogo finanziamento regionale anche per l'anno 2026.
Preso atto che l'Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano e il Comune di Torino rispettivamente con note prot. 122429 del 12.10.2026 e prot. 121850 del 6.10.2026, hanno trasmesso formale richiesta di contributo economico per complessivi Euro 130.000,00 (di cui € 80.000,00 per l' Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano ed € 50.000,00 per la Città di Torino) per garantire le attività del Call Center per l'annualità 2027, unitamente al proprio piano di programmazione attività 2027, agli atti del citato Settore regionale, dalla lettura dei quali si evidenzia la necessità imprescindibile di garantire la continuità nell'espletamento di tale servizio, che negli anni è diventato un punto di riferimento che riunifica le segnalazioni e le richieste di accoglienza per le donne in difficoltà.

Sulla base di quanto sinora descritto, al fine di garantire la regolare prosecuzione del Servizio Call Center per tutta l'annualità 2027, si rende pertanto necessario:

- destinare l'importo complessivo di €130.000,00 stanziato su capitoli di spesa sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, che sarà interamente liquidato rispettivamente in favore del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, secondo la seguente articolazione:

- € 80.000,00 su capitolo di spesa regionale 189560 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano (cod. ben. 58154) MS 12 PR 1205;

- € 50.000,00 su capitolo di spesa regionale 153112 a favore del Comune di Torino (cod. ben. 30322) MS 12 PR 1201.

Dato atto che per l'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari a complessivi euro 130.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento di competenza dell'anno 2026 del bilancio regionale, per €130.000,00 nelle due quote sopra riportate sul capitolo 153112, MS 12 PR 1201 (€ 50.000,00) e sul capitolo 189560 MS 12 PR 1205 (€ 80.000,00) sopra indicati.

Ritenuto, altresì, di prevedere che i due soggetti beneficiari facciano pervenire alla Direzione regionale "Welfare" entro il 30 novembre 2027 apposita relazione sull'attività attestante le modalità di utilizzo dei contributi, i costi degli interventi, le azioni realizzate, il numero e le caratteristiche dei casi seguiti nell'attività nel periodo novembre 2026- novembre 2027 ai fini della opportuna verifica e congruenza di quanto realizzato rispetto al contributo liquidato per annualità 2027.

Ritenuto di demandare al Dirigente Regionale del Settore "Rapporti con il Terzo Settore, programmazione interventi di supporto alle famiglie, e alle situazioni di fragilità sociale" della Direzione "Welfare" l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".
- la D.G.R. n. 14-2824 del 13 luglio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventunesima variazione)";
- la legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”;
- la D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 130.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del

25 gennaio 2024;

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge;

delibera

1) di destinare il finanziamento regionale per un importo di € 130.000,00 per le attività relative all'annualità 2027 del progetto “Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e donne sole maltrattate” gestito in convenzione dal Comune di Torino e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano in continuità con le annualità precedenti;

2) che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 130.000,00, trova copertura su capitoli di spesa sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, che sarà interamente liquidato rispettivamente in favore del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, secondo la seguente articolazione:

- € 80.000,00 su capitolo di spesa regionale 189560/2026, a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano (cod. ben. 58154) MS 12 PR 1205

- € 50.000,00 su capitolo di spesa regionale 153112/2026 a favore del Comune di Torino (cod. ben. 30322) MS 12 PR 1201.

3) di prevedere che i beneficiari rendicontino alla Direzione regionale "Welfare" entro il 30 novembre 2027 mediante apposita relazione sull'attività attestante le modalità di utilizzo dei contributi, i costi degli interventi, le azioni realizzate, il numero e le caratteristiche dei casi seguiti nell'attività nel periodo novembre 2026- novembre 2027 ai fini della opportuna verifica e congruenza di quanto realizzato rispetto al contributo liquidato per annualità 2027;

4) di demandare al Dirigente regionale del Settore regionale "Rapporti con il Terzo Settore, programmazione interventi di supporto alle famiglie, e alle situazioni di fragilità sociale" della Direzione "Welfare" l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

5) il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”.